(https://github.com/Cyofanni/high-school-cs-class/tree/main/C/data_structures)

Liceo G.B. Brocchi - Bassano del Grappa (VI) Liceo Scientifico - opzione scienze applicate Giovanni Mazzocchin

 Vogliamo costruire una struttura dati la cui dimensione cambia in base alle necessità del programma a runtime, immaginando una lettura da standard input di una sequenza di interi:

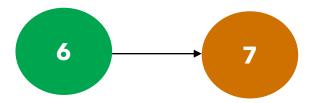
l'utente inserisce l'intero 6:

viene allocato in memoria un oggetto contenente l'intero 6, conservando però gli oggetti precedenti in ordine di inserimento

6

l'utente inserisce l'intero 7:

viene allocato in memoria un oggetto contenente l'intero 7, conservando però gli oggetti precedenti in ordine di inserimento

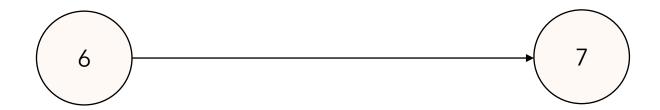


l'utente inserisce l'intero 11:

viene allocato in memoria un oggetto contenente l'intero 11, conservando però gli oggetti precedenti in ordine di inserimento



• Dobbiamo creare un nuovo tipo che rappresenti questi nodi in memoria



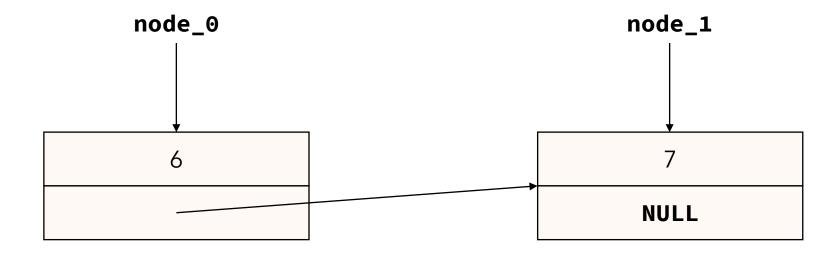
- Per creare un nuovo tipo, dobbiamo chiederci da cosa è caratterizzato il concetto che vogliamo rappresentare. Un nodo è caratterizzata da:
 - il dato che contiene, che chiameremo **chiave**. Nell'esempio si tratta di una chiave intera
 - una freccia, un qualcosa che permette di conservare l'ordine dei nodi e trovarli. Qualcosa che permetta di andare dal nodo con chiave 6 al nodo con chiave 7

- Possiamo sfruttare i puntatori per creare la nostra struttura dati dinamica. Chiameremo la struttura **singly linked list** (*lista concatenata semplice*)
- Il concatenamento è semplice perché ciascun nodo punta al successore, ma non al precedente (vedremo anche il concatenamento doppio)

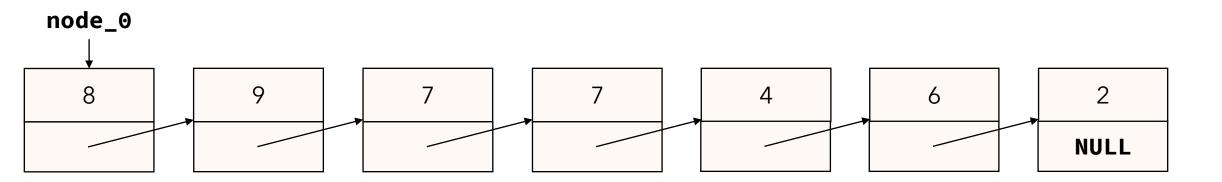
```
typedef struct list_node {
  int key;
  struct list_node* next;
} L_NODE;
```

Il nodo successore è a sua volta un nodo. Quindi deve avere necessariamente lo stesso tipo. Il tipo che stiamo creando è dunque autoreferenziale, o ricorsivo

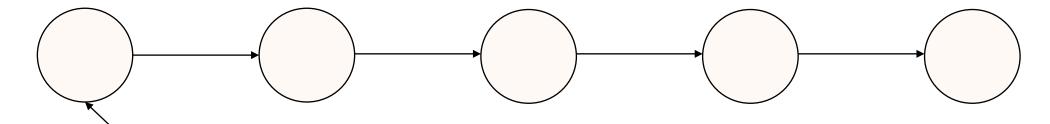
- Possiamo scegliere se allocare i nodi sullo stack o sull'heap
- Nei primi esempi li allocheremo sullo stack, poi sull'heap per avere maggior flessibilità
- Ripasso: allocazione dinamica in C
- Utilizziamo la memoria heap per poter creare nodi all'interno di funzioni e restituirli, cosa che sarebbe impossibile sullo stack



• Creare una lista concatenata di 7 nodi di chiavi intere (manualmente, uno alla volta). Prima sullo stack, poi sull'heap



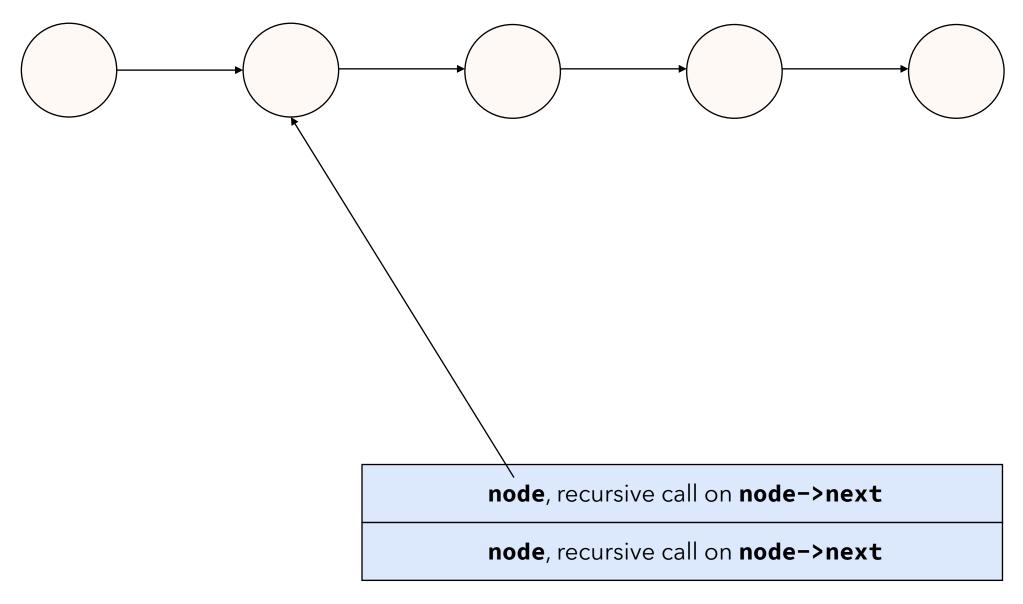
Hint: partire dall'ultimo nodo

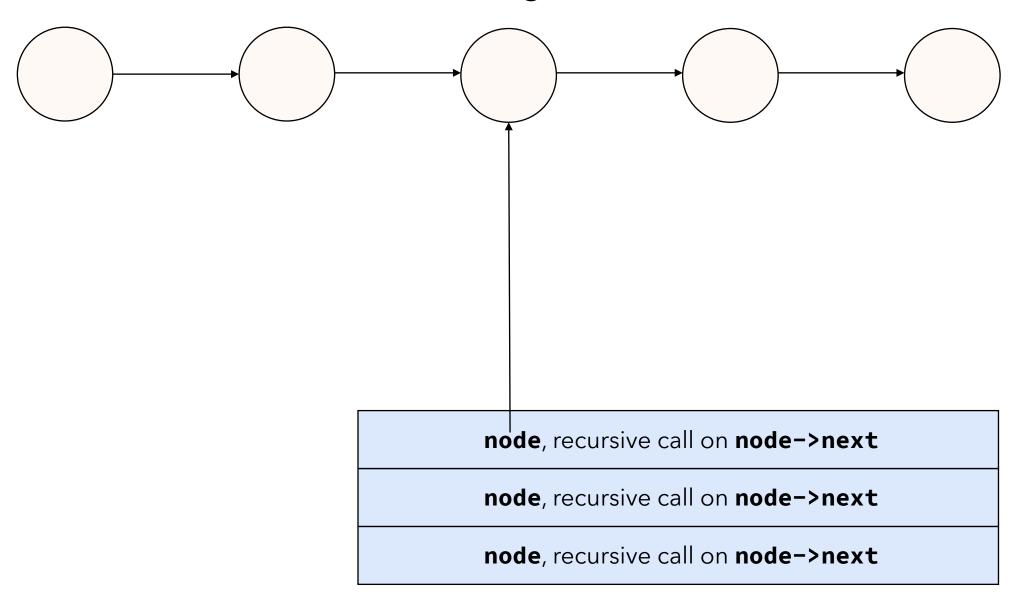


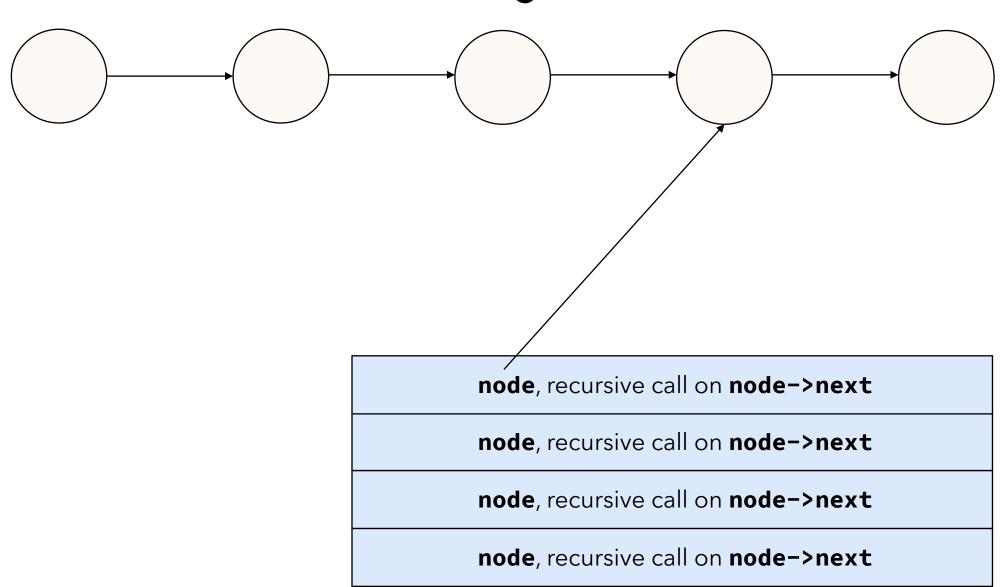
Scriviamo il codice dopo aver visto cosa dovrà succedere sullo stack.

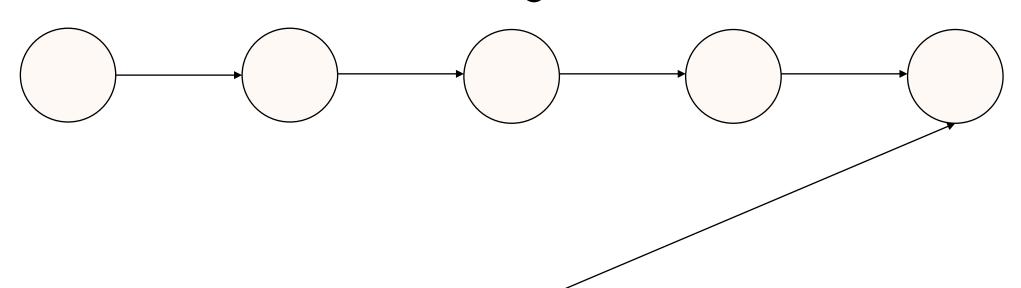
Si tratterà di una funzione ricorsiva molto simile ad altre che abbiamo visto e rivisto

node, recursive call on node->next

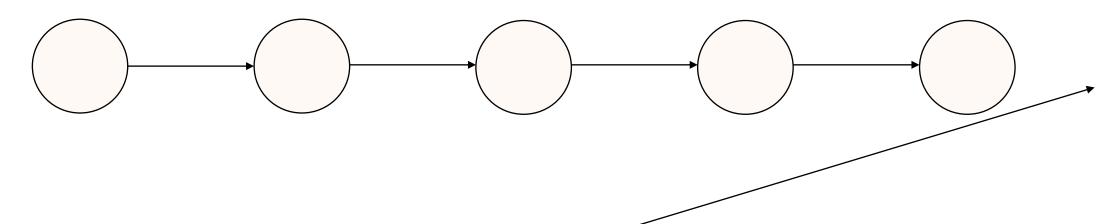




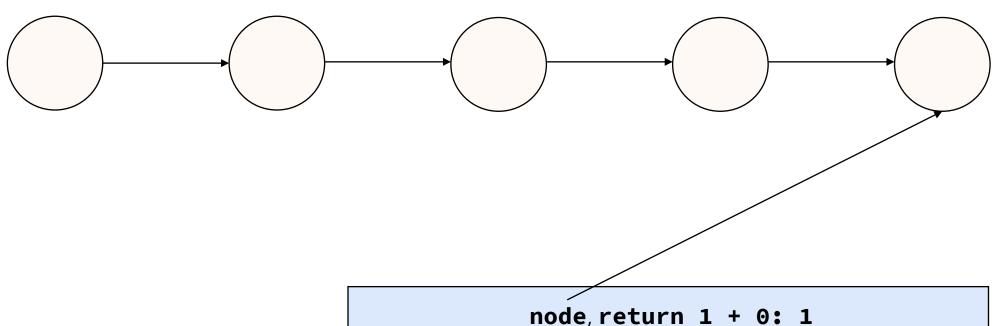




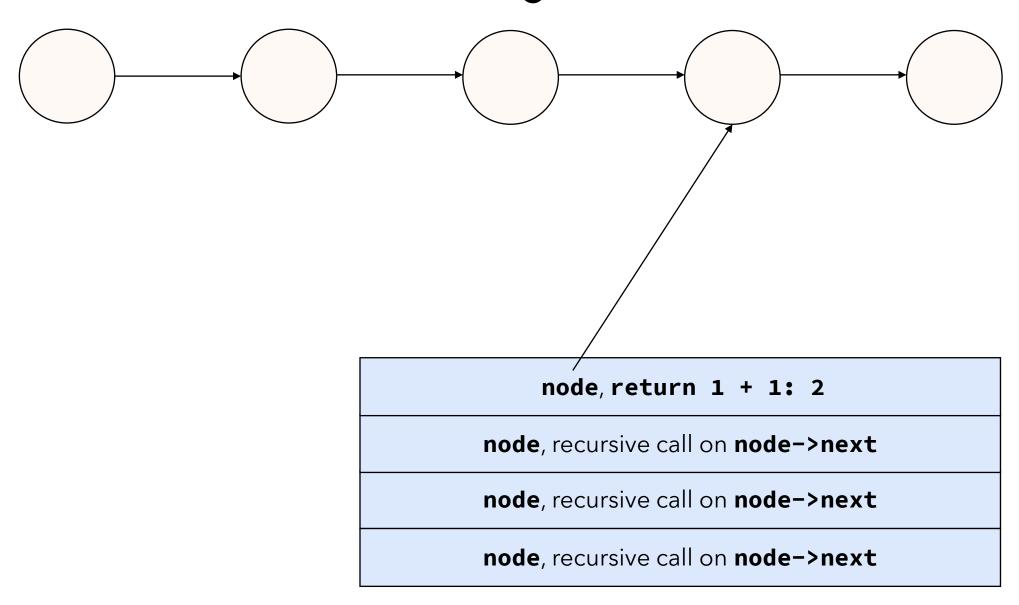
node, recursive call on node->next

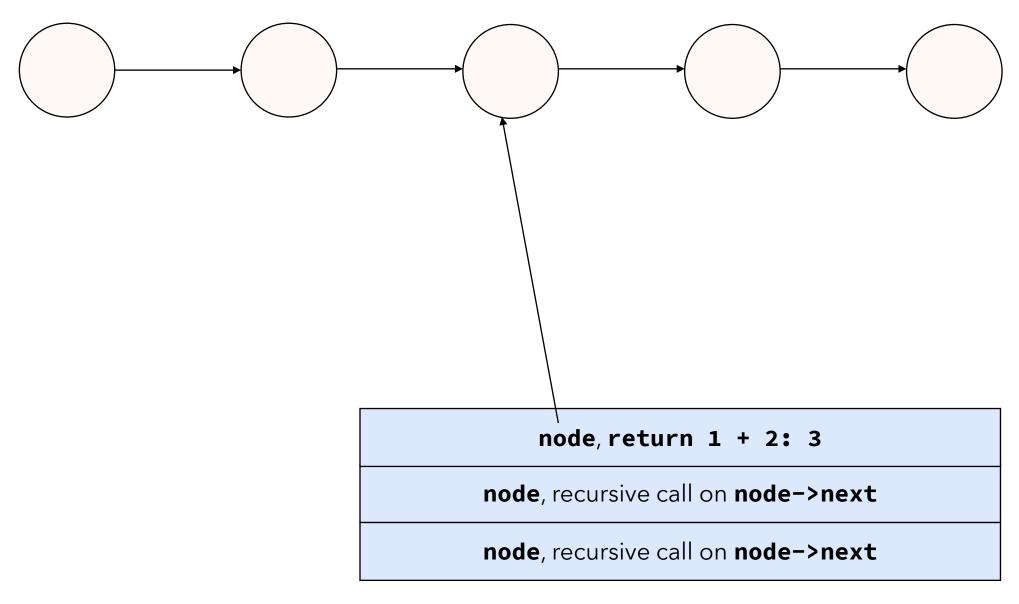


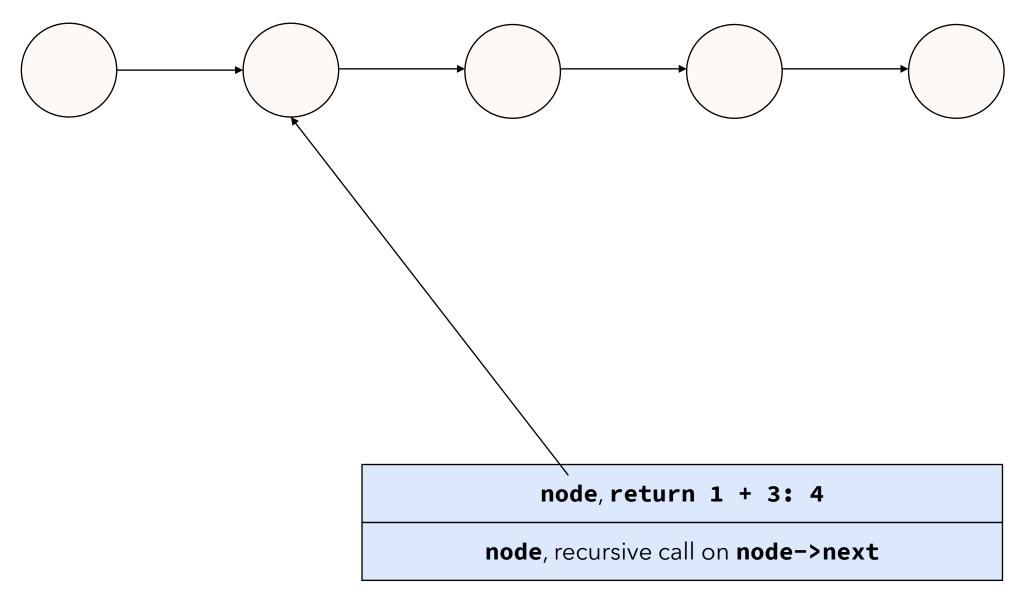
node, base case: return 0
node, recursive call on node->next

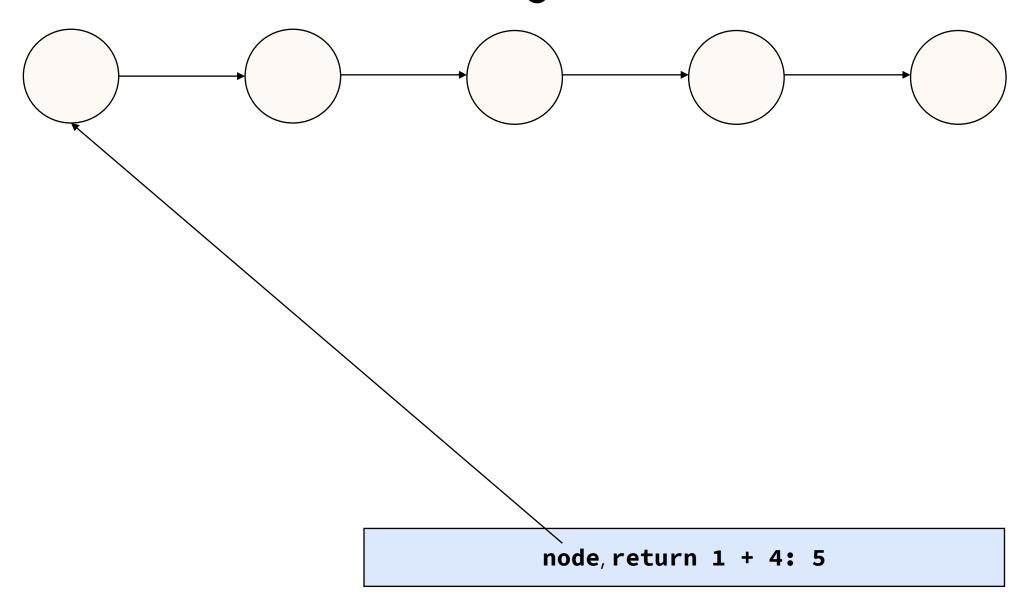


node, return 1 + 0: 1
node, recursive call on node->next



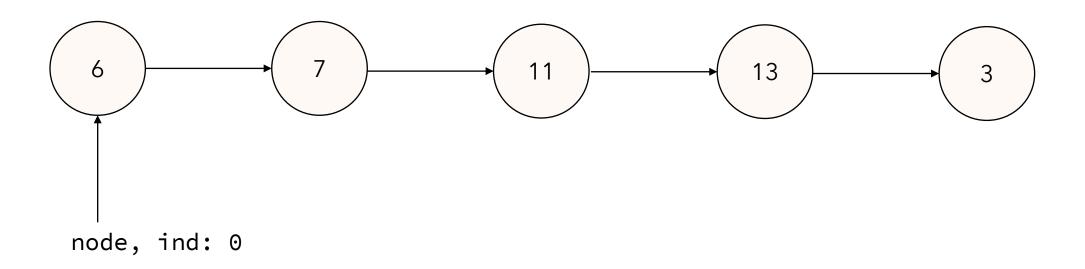






```
length(node):
   if node is null:
     return 0
   return 1 + length(node.next)
```

Ricerca lineare iterativa

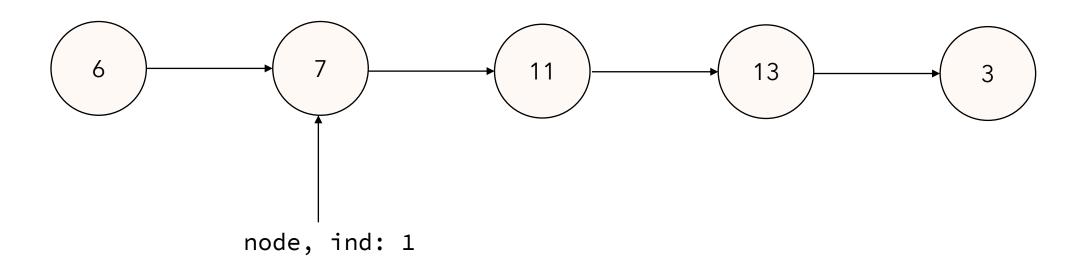


key_position: -1

cerchiamo la prima occorrenza della chiave 11 e restituiamo l'indice del nodo che la contiene (diamo al primo nodo indice 0)

prima di iniziare a cercare, diciamo che la chiave si trova nella posizione fittizia -1

Ricerca lineare iterativa

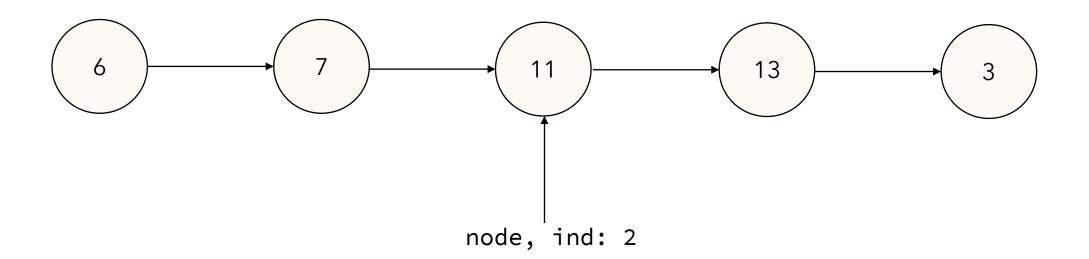


key_position: -1

cerchiamo la prima occorrenza della chiave 11 e restituiamo l'indice del nodo che la contiene (diamo al primo nodo indice 0)

prima di iniziare a cercare, diciamo che la chiave si trova nella posizione fittizia -1

Ricerca lineare iterativa



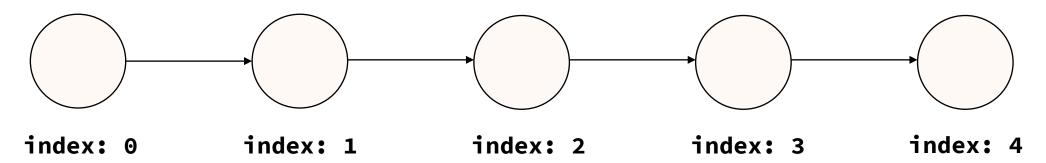
key_position: 2

cerchiamo la prima occorrenza della chiave 11 e restituiamo l'indice del nodo che la contiene (diamo al primo nodo indice 0)

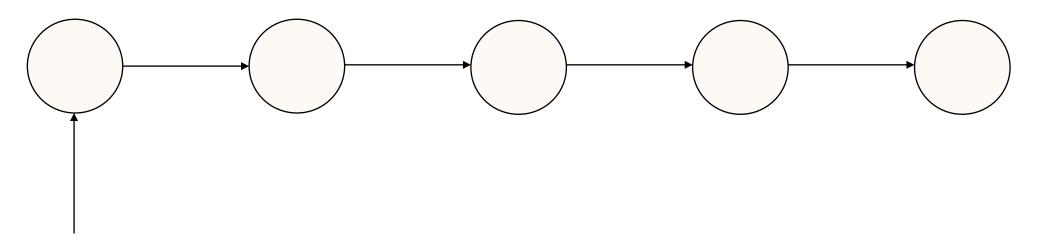
prima di iniziare a cercare, diciamo che la chiave si trova nella posizione fittizia -1

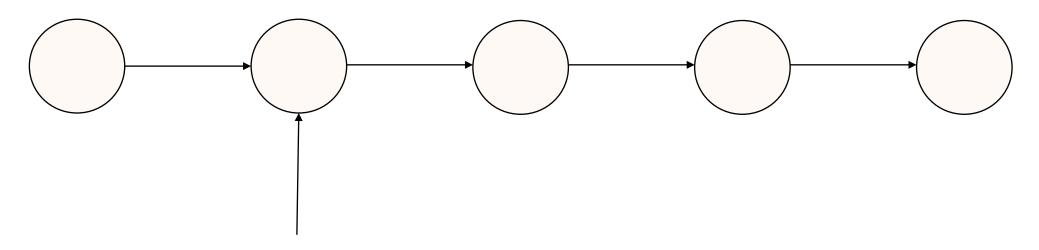
cosa fare quando la chiave non è presente nella lista?

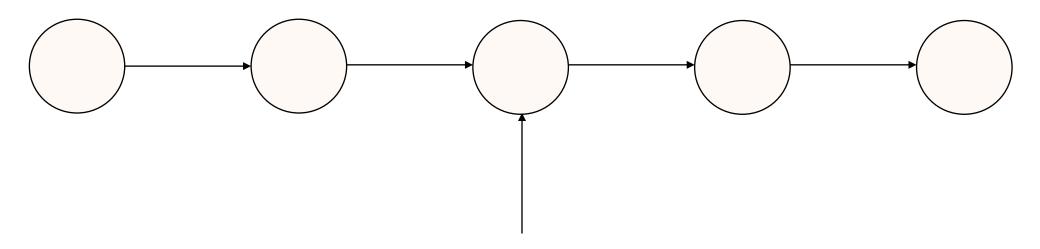
- Scriviamo un algoritmo iterativo che restituisca il puntatore al nodo di indice n
- Indicizziamo le liste, come gli array, partendo da 0
- Se viene richiesto un indice *illegale* (negativo, o maggiore della dimensione della lista 1), restituiamo **NULL**
- L'accesso è **sequenziale**: per accedere all'n-esimo nodo, bisogna scorrere tutti i nodi precedenti (l'accesso per gli array invece è **diretto random access**)
- Si dice che l'accesso avviene in tempo lineare sulla dimensione della lista:
 - nel caso peggiore (worst case, ossia accesso all'ultimo nodo) bisogna scorrerla tutta

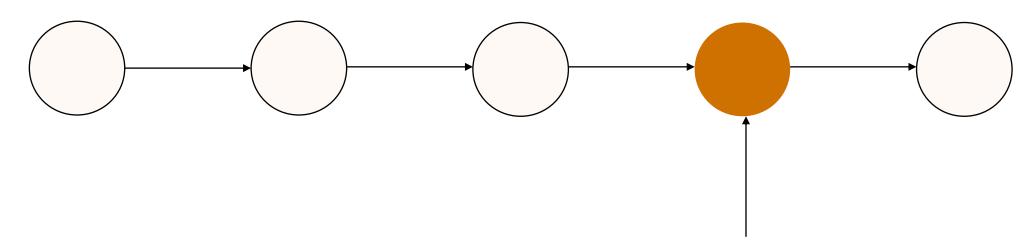


eseguiamo graficamente la procedura per ottenere il puntatore al nodo di indice 3. Inizializziamo un contatore a 0









cosa fare quando l'indice richiesto è maggiore dell'ultimo indice legale?

Algoritmi notevoli sulle liste

Alcuni algoritmi notevoli da implementare come esercizi a casa e a scuola:

- somma delle chiavi
- inserimento di un nodo in testa
- inserimento di un nodo in coda
- inserimento di un nodo in posizione n
- cancellazione del nodo in posizione n
- creazione del tipo che rappresenta il nodo di una lista doppiamente concatenata

Da vedere a casa

- Arrays vs Linked Lists Computerphile
- Linked Lists Computerphile